

**COMUNE DI FIRENZE**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2020**

L'anno 2020, il giorno 30 del mese di marzo alle ore 14.30 in videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente e a norma di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020 e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento disposte dall'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale con nota prot. n. 90435 del 27/03/2020, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Presenti in aula alle ore 14.30:

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Nardella Dario, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli assessori:

Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Giachi Cristina, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Sacchi Tommaso, Vannucci Andrea

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 31 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

**Ora:**14.33

**Verbale:** 185

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00438

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulle modalità di svolgimento telematico della seduta del Consiglio odierna

**14.33: Interviene Milani Luca**

14.45: Entra Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro Emanuele

**Ora:**14.49

**Verbale:** 186

**COMUNICAZIONE N.:** 2020/00449

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare il momento drammatico legato all'emergenza del Coronavirus e ringraziare l'amministrazione e tutti coloro che si stanno adoperando per far fronte all'emergenza

**14.49: Interviene Milani Luca**

14.55: Entra Cali' Francesca, Montelatici Antonio

Ora:14.55

Verbale: 187

COMUNICAZIONE N.: 2020/00439

**OGGETTO:** Comunicazione del Sindaco in ordine alla situazione in città su COVID 19 (Coronavirus)

**14.55: Interviene Nardella Dario**

**16.17: Interviene Milani Luca**

16.18: Entra Tani Luca

16.19: Entra Razzanelli Mario

**16.20: Interviene Armentano Nicola** per mozione d'ordine chiede la sospensione della seduta per convocare la conferenza dei capigruppo ed esaminare la proposta del Sindaco per la formazione di un tavolo di lavoro

**16.23: Interviene Milani Luca** accertato il parere positivo di tutti i capigruppo, sospende la seduta che riprenderà alle ore 17,30

**17.54: Interviene Milani Luca si riprende la seduta facendo l'appello nominale**

Presenti in aula, alle ore 17.54:

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Risultano altresì presenti gli assessori:

Bettini Alessia, Del Re Cecilia, Funaro Sara, Giachi Cristina, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano, Guccione Cosimo, Martini Alessandro, Sacchi Tommaso, Vannucci Andrea

**18.04: Interviene Milani Luca** comunica che nella conferenza dei capigruppo è stato formalizzato un atto proposto dall'Ufficio di Presidenza che verrà votato al termine dell'esame degli atti iscritti all'ordine dei lavori

**Ora:18.11**

**Verbale: 188**

**RISOLUZIONE N.: 2020/00442**

**OGGETTO:** Emergenza Coronavirus e interventi immediati per i bilanci dei Comuni

**Proponente/i:** Armentano, Albanese, Perini

**18.11: Interviene Milani Luca**

**18.11: Interviene Armentano Nicola** - chiede il rinvio dell'atto

**ALLEGATO N. 1: RISOLUZIONE N. 2020/00442 - RINVIATO**



COMUNE DI FIRENZE
25/3/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 442

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 188

Tipo atto: risoluzione

Oggetto: Emergenza Coronavirus e interventi immediati per i bilanci dei Comuni.

Proponente: Nicola Armentano, Benedetta Albanese, Letizia Perini

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'attuale emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Coronavirus ha immediatamente generato gravissimi impatti economici sui bilanci degli Enti Locali ed, in particolare, sulla tenuta finanziaria anche per i maggiori costi che si stanno sostenendo e dovranno essere sostenuti e per il crollo delle entrate dovute al blocco di gran parte delle attività economiche;

Fatto Presente che numerosi Sindaci italiani, tra cui anche il Sindaco di Firenze Dario Nardella, hanno con forza messo in evidenza come i bilanci dei Comuni sono e saranno di fronte ad una prova durissima;

Valutate positivamente le misure fin qui messe in atto dal Governo per contrastare il diffondersi del virus, sostenute dall'Anci e applicate dai Sindaci nei territori di propria competenza, spesso implementate con nuovi servizi per meglio garantirne il rispetto o per fronteggiare situazioni di particolare disagio sociale;

Visto che il decreto "Cura Italia" ha fornito prime importanti risposte alle difficoltà socio-economiche che il nostro sistema Paese sta attraversando ed ha previsto la possibilità per i Comuni di utilizzare gli avanzi d'amministrazione per la spesa corrente;

Rilevato, altresì, che l'attuale decreto "Cura Italia" non ha inserito i Comuni tra i settori in crisi in conseguenza dell'emergenza, al pari di altri settori economici;

Considerato che i tanti problemi prossimi dei Comuni non trovano ancora azioni fortemente incisive o certe per assicurare la continuità di molti servizi essenziali che rischiano di rimanere senza risorse in un momento gravissimo per la tenuta sociale del Paese e delle singole comunità;

Rilevato che una parte significativa del ruolo e delle funzioni dei Comuni è rivolta a soddisfare i bisogni delle persone più fragili, oltre che ad erogare servizi indispensabili, come ad esempio il trasporto pubblico locale ed i numerosi servizi alla persona e all'infanzia, ed i Sindaci sono oggi impegnati nell'assicurare i servizi essenziali e nel predisporre tutto quello che sarà necessario per la ripresa delle attività, dopo la fine dell'emergenza;

Fatto presente che un'eventuale riduzione dei servizi avrebbe ripercussioni negative sulla coesione sociale penalizzando le persone in condizione di maggiore

svantaggio e comporterebbe anche una perdita di posti di lavoro, determinando così un impoverimento sociale ed economico con ulteriori effetti negativi sui bilanci degli Enti Locali;

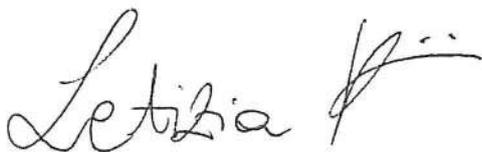
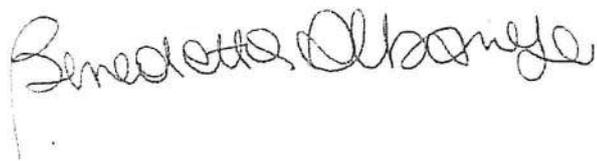
Ritenuto, per quanto sopra esposto, che siano necessarie immediati provvedimenti di sostegno che diano certezze ai bilanci comunali, già gravemente compromessi, e quindi all'attività ed ai servizi comunali essenziali per la tenuta del Paese e dei singoli territori;

Esamate le richieste avanzate dall'Anci e dal suo Presidente Antonio De Caro al Governo in data 20 marzo 2020, per una immediata iniezione di liquidità a favore dei Comuni ed in particolare:

- Destinare 1 miliardo di euro ai Comuni per le spese di questo semestre;
- Abbattere del 60% il Fondo crediti di dubbia esigibilità obbligatoriamente accantonato per quasi 5 miliardi di euro;
- Estendere la sospensione del pagamento delle rate dei mutui alla Cassa Depositi e Prestiti;
- Anticipare il sostegno attraverso il Fondo di solidarietà;

#### CHIEDE AL GOVERNO

- di accogliere le richieste dell'Anci formulate in data 20 marzo 2020 e dar seguito alle azioni proposte quale elemento "indifferibile e indispensabile per la sopravvivenza del sistema";
- di approfondire tempi e modi per dare risposta alle esigenze che progressivamente si rileveranno prioritarie al fine di fronteggiare adeguatamente la crisi legata all'emergenza Coronavirus.



**Ora:18.13**

**Verbale: 189**

**RISOLUZIONE N.:** 2020/00443

**OGGETTO:** Emergenza COVID 19 e economia cittadini

**Proponente/i:** Del Panta, Dardano, Monti

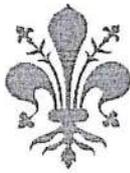
**18.13: Interviene Milani Luca**

**18.13: Interviene Dardano Mimma** - chiede il rinvio dell'atto

**ALLEGATO N. 1:** RISOLUZIONE N. 2020/00443 - RINVIATO

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	189

COMUNE DI FIRENZE	
24/3/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	443



COMUNE DI  
FIRENZE

Gruppo Consiliare  
Lista Civica Nardella

Tipologia: Risoluzione

Soggetti proponenti: Marco Del Panta, Mimma Dardano e Maria Grazia Monti.

Oggetto: Emergenza COVID 19 e economia cittadina

### Il Consiglio comunale

Consapevole dell'esigenza di far fronte all'emergenza COVID 19 innanzitutto in termini sanitari;

Consapevole degli sforzi posti in essere dall'amministrazione comunale per venire incontro alle esigenze primarie dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce più deboli

Ritenendo importante iniziare a programmare le modalità per far ripartire l'economia quando la situazione sanitaria lo permetterà;

Valutando in maniera gravissima l'impatto della crisi su quasi tutti i settori dell'economia cittadina, tanto da far temere una lunga fase di recessione con aumento della disoccupazione;

Ritenendo prioritario salvaguardare, e a medio termine migliorare, i livelli di occupazione

Ritenendo essenziale dare alle imprese quella liquidità che permetta loro di superare questa fase riavviando la propria attività quando le condizioni lo consentiranno

Considerando opportuno un ripensamento sull'utilizzo dei fondi europei sia nell'attuale che nel prossimo quadro finanziario dell'UE

### Invita la Giunta ed il Sindaco a:

- 1) Sollecitare il Governo centrale affinché vengano adottate le seguenti misure:
  1. *Ammortizzatori Sociali*: previsione di un ammortizzatore sociale che consenta alle imprese che manterranno i livelli occupazionali di non pagare gli oneri sociali per tutto l'esercizio 2020;
  2. *Moratoria*: moratoria di sei mesi per tutti i pagamenti per i pagamenti degli imprenditori operanti nei settori più penalizzati;
  3. *Accesso al credito*: facilitazioni per l'accesso al credito a costo zero per le imprese (senza spese istruttoria e/o altre eventuali spese in genere addebitate)

dagli istituti bancari, prevedendo per le nuove erogazioni per Covid-19 nessun addebito di commissioni bancarie e tassi "politici" sotto lo 0,50);

2) Sollecitare il Governo italiano affinché si faccia promotore di un'iniziativa in ambito UE finalizzata a:

- *Fondi strutturali UE*: permettere l'utilizzo dei fondi strutturali non impegnati per far fronte all'emergenza COVID 19;
- *Fondi Ue nel prossimo Quadro finanziario pluriennale*: introdurre una linea di bilancio dedicata alle città (nelle aree urbane vive il 75% della popolazione e viene prodotto l'85% del PIL dell'UE) per far fronte all'esigenza di rilanciare l'economia e l'occupazione con progetti anche infrastrutturali di lungo periodo.

**Ora:18.13**

**Verbale: 190**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00444**

**OGGETTO:** Proposte per il contenimento dell'impatto economico sugli equilibri di finanza pubblica derivanti dagli effetti della pandemia Covid-19 - collegato alla comunicazione della Giunta su COVID-19

**Proponente/i:**Bussoli, Cocollini, Montelatici, Monaco, Asciti, Tani

**18.13: Interviene Milani Luca**

**18.14: Interviene Bussolin Federico** - chiede il rinvio dell'atto

**ALLEGATO N. 1: ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00444 - RINVIATO**

COMUNE DI FIRENZE
24/3/2020
COMUNE DI FIRENZE RISOLUZIONE N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>44</u> <b>Ordine del Giorno</b>

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>190</u>

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

Oggetto: *Proposte per il contenimento dell'impatto economico sugli equilibri di finanza pubblica derivanti dagli effetti della pandemia Covid-19*

Proponenti: Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Antonio Montelatici, Michela Monaco, Andrea Asciuti, Luca Tani

I Consiglieri,

ASCOLTATA la comunicazione Sindaco sulle azioni intraprese nell'ambito della gestione dell'epidemia di Covid-19;

PRESO ATTO CHE in questa particolare fase storica per la nostra città e per il nostro Paese, segnato da migliaia di morti, è indispensabile che le forze politiche e le istituzioni tutte superino le diverse contrapposizioni al fine di individuare insieme le azioni politiche ed amministrative necessarie per superare la peggior crisi socio sanitaria e socio economica dal secondo dopoguerra. In questa prospettiva, abbiamo il dovere morale di affermare chiaramente che gli effetti della pandemia sono difficilmente affrontabili senza l'utilizzo delle migliori intelligenze ed energie a disposizione della nostra città e che ciò impegna tutte le forze politiche a lavorare congiuntamente nel supremo interesse di Firenze e dei fiorentini. Uniti nella responsabilità, diviene dunque indispensabile che il Consiglio comunale recuperi un ruolo strategico, di supporto ed indirizzo, verso la Giunta comunale, che in questa prima fase – per varie ragioni – si è trovata sola nella conduzione di questa "guerra sanitaria";

Questa prima fase emergenziale, caratterizzata prevalentemente da una richiesta tempestiva di assistenza sanitaria, ha visto l'intero sistema reggere, seppur con evidenti difficoltà. Le nostre strutture sanitarie, grazie allo sforzo stoico di tutti gli operatori sanitari, del terzo settore, delle forze dell'ordine, di una straordinaria protezione civile, sono riuscite a garantire una risposta straordinaria rispetto al diffondersi del contagio. Ma la crisi in atto necessita anche di un'analisi ed un approccio più complessivo, che non solo sappia rappresentare una strategia efficace ed efficiente in termini di risposta emergenziale sul piano sanitario. Occorre infatti, fin da subito, impostare una nuova politica socio economica in grado di rappresentare una strada per l'intero sistema produttivo ed economico comunale. L'impossibilità di quantificare, dunque, la durata temporale delle misure di contenimento della pandemia e di prevederne gli effetti sulla nostra società ci impone anche di ripensare nel suo complesso le misure a sostegno dei cittadini e del tessuto economico della nostra città.

Per questo motivo è indispensabile che le scelte fatte dalla Giunta comunale siano supportate dalla più ampia condivisione di tutti i gruppi consiliari, attraverso un leale supporto-politico istituzionale, così da mettere in campo tutte le azioni, anche nei confronti del Governo nazionale, necessarie per garantire una ripresa complessiva dell'intero sistema: sanitario, sociale ed economico;

PREMESSO CHE sulla base delle indicazioni dell'Organismo Mondiale della Sanità l'Istituto Superiore della Sanità ha censito la presenza del virus in Italia ed ha predisposto specifiche iniziative finalizzate alla limitazione della diffusione dello stesso, il Governo

nazionale ha emanato, da ultimo, il DPCM 22 marzo 2020, con quale ha introdotto nuove misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Il provvedimento prevede - in sintesi - la chiusura delle attività produttive non essenziali o strategiche. Restano aperti alimentari, farmacie, negozi di generi di prima necessità e i servizi essenziali. Le disposizioni hanno iniziato a produrre concretamente i propri effetti dal 23 marzo 2020 e dovrebbero rimanere in vigore fino al 3 aprile 2020. Le stesse disposizioni si applicano cumulativamente a quelle del DPCM dell'11 marzo nonché a quelle previste dall'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020, i cui termini di efficacia, già fissati al 25 marzo 2020, sono entrambi prorogati al 3 aprile 2020. Tra le nuove misure adottate anche l'ordinanza 22 marzo 2020, firmata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno, che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;

La strategica decisione di bloccare la circolazione dei cittadini su tutto il territorio nazionale è basata sulla convinzione, supportata da evidenze scientifiche, che il virus si trasmette per via aerea da persona a persona. Solo limitando al minimo il contatto tra le diverse persone è possibile, diminuire il numero di contagi ed al contempo garantire agli ammalati di COVID 19 di poter essere compiutamente curati;

CONSTATATO CHE il nostro Comune è luogo in cui si è diffuso il virus, anche se, rispetto ad altre regioni e comuni del nord, il numero dei contagi risultano, seppur significativi, attualmente "gestibili" sul piano sanitario. I nostri ospedali ed i nostri operatori hanno garantito, fino ad oggi, a tutte le persone contagiate le opportune cure;

La Regione Toscana (di seguito "La Regione") ha saputo quindi predisporre, seppur in emergenza e senza una pianificazione preventiva efficace, nonostante sia in vigore uno specifico piano regionale anti epidemie, un piano di emergenza sanitaria in grado di fronteggiare il diffondersi del contagio da Coronavirus. E' però doveroso evidenziare e ricordare la presenza di criticità significative: non sfugge infatti che numerosi operatori sanitari, impegnati in prima fila nel garantire le cure necessarie a nostri concittadini ammalati, mettendo a rischio anche la propria vita, hanno più volte denunciato e lamentato l'assenza di dotazioni idonee di sicurezza come le mascherine ed i guanti così come gli altri DPI (dispositivi di protezione individuali) necessari per fronteggiare compiutamente la pandemia. In sintesi, la Regione ha saputo individuare, nelle difficoltà derivanti da una politica sanitaria che negli anni si è caratterizzata per la riduzione del numero di posti letto, per la riduzione dei presidi sanitari e per l'accorpamento dei servizi in grandi infrastrutture ospedaliere, nuovi luoghi ed ha provveduto ad assumere ulteriori operatori sanitari che hanno saputo - ad oggi - erogare servizi di emergenza e cura a tutti coloro che ne avevano e continuano ad avere bisogno;

La Regione se da un lato ha posto, giustamente, come priorità la cura di tutti gli ammalati di COVID 19 ed al contempo ha, in linea con l'azione del Governo nazionale, sollecitato tutti i cittadini al rispetto delle norme che vietano la circolazione così da limitare al massimo la diffusione del virus, dall'altro lato, non ha ancora iniziato un percorso di approfondimento delle ricadute socio economiche che questa gravissima crisi sanitaria arrecherà a tutto il nostro tessuto produttivo. E' indubbio che questa crisi sanitaria rappresenta anche un duro

colpo all'economia regionale, tanto che le principali categorie economiche ipotizzano una riduzione della produzione in rapporto al PIL del 40% (fonte Confindustria Firenze). In particolare, merita evidenziare che proprio i due aspetti qualificanti o strutturali dell'economia regionale, export e turismo, sono i settori che subiranno significativi ridimensionamenti. Se la crisi finanziaria del 2007, così come quella del 2011, ha visto la Toscana in qualche modo reggere, garantendo la coesione sociale, la crisi in atto non solo può rappresentare la pietra tombale per l'economia regionale, ma può - anche - prefigurare l'inizio di una conflittualità sociale che rischia di mettere a dura prova la tenuta democratica delle nostre istituzioni;

E' evidente a tutti che lo scenario catastrofico che ci troviamo ad affrontare richiede il massimo impegno di tutte le istituzioni: Enti territoriali, Stato ed Unione Europea. Al livello europeo è in fase di discussione gli strumenti e le modalità per garantire agli stati membri di poter far fronte alla gravi crisi industriali e produttive attraverso un significativo ricorso all'indebitamento. E' indubbio che oggi più che mai "o si fa l'Europa, oppure l'Europa muore". Per questo motivo è indispensabile che la Banca Centrale europea garantisca il più ampio acquisto di Titolo di Stato emessi, anche per ridurre gli spread dei Paesi più in difficoltà. Solo così sarà possibile sostenere gli Stati membri e garantire tutta la liquidità necessaria per le nostre imprese, le nostre famiglie ed nostro sistema bancario. In estrema sintesi, occorre che un radicale cambiamento delle attuali politiche economiche;

PRESO ATTO che le azioni messe in campo dai comuni italiani per garantire sostenibilità economica a tutte le famiglie possono rappresentare una concreta risposta all'emergenza sanitaria, così come le azioni di vigilanza messe in campo, al fine di garantire i servizi essenziali ed al contempo un controllo capillare della mobilità individuali. Al contempo è indispensabile garantire una concreta e significativa liquidità alle nostre famiglie ed alle nostre imprese per far fronte alla spaventosa crisi socio economia, che seguirà l'attuale emergenza sanitaria.;

TENUTO CONTO che l'imminente recessione economica rischia di compromettere gli equilibri di finanza pubblica di tutti gli Enti Locali;

tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME

profondo cordoglio verso i familiari che hanno perso i propri cari a causa del diffondersi del contagio di COVID 19;

tutta la propria ammirazione ed il proprio sostegno verso tutti gli operatori socio sanitari, le forze dell'ordine, i volontari del terzo settore, la protezione civile, tutti i lavoratori e le imprese che in questi giorni hanno garantito alla comunità fiorentina la fruizione di beni di prima necessità e l'erogazione di servizi di cura e di assistenza;

---

INVITA

Il Sindaco e la Giunta

ad assicurare a tutti gli operatori socio sanitari, ma anche a favore di tutti i lavoratori impegnati a garantire i servizi essenziali ai nostri concittadini, la massima sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di sostenere la massima tutela e protezione verso la diffusione del virus COVID 19;

A sostenere il commercio dei prodotti alimentari locali attraverso una mirata iniziativa comunale volta alla promozione degli stessi esercizi commerciali aperti durante il periodo emergenziale, con lo scopo ulteriore di garantire minori flussi di persone in fila presso i supermercati;

A garantire, per il sistema scolastico di competenza comunale, una piena autonomia degli studenti durante le lezioni di didattica online, anche attraverso la dotazione di strumenti digitali ai professori ed agli studenti che ne fossero privi;

A garantire, per il corpo di Polizia Municipale, la massima dotazione di DPI ed intensificare l'attività di controllo del territorio in particolar modo laddove persistano assembramenti;

INVITA ALTRESÌ

Il Sindaco e la Giunta

A farsi promotori presso l'ANCI ed il Governo per chiedere:

- 1) La revisione della regola del pareggio di bilancio degli Enti territoriali da cui consegue la possibilità di un ampio utilizzo da parte degli enti degli avanzi di amministrazione e delle risorse rivenienti dal debito;
- 2) L'abbattimento al 60% per cento dell'obbligo di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 3) Di estendere la sospensione delle rate dei mutui alla Cassa depositi e prestiti;
- 4) L'anticipo delle risorse, con pagamento completo, del Fondo di solidarietà comunale;
- 5) La creazione di un fondo di compensazione per contenere gli squilibri derivanti dal mancato gettito fiscale che preveda trasferimenti diretti ai comuni e che abbia una dotazione finanziaria di almeno 10 miliardi;
- 6) Di introdurre maggiori forme di autonomia per i comuni italiani rispetto alle funzioni fondamentali, rispetto alla governance ed alla possibilità d'imposizione fiscale.

I Consiglieri

Federico Bussolin  
Emanuele Cocollini  
Antonio Montelatici  
Luca Tani  
Michela Monaco  
Andrea Asciti

**Ora:18.15**

**Verbale: 191**

**MOZIONE N.: 2020/00445**

**OGGETTO:** Il Comune in aiuto al commercio: esenzioni e sospensioni dei tributi locali (Coronavirus - Covid19)

**Proponente/i:** De Blasi, Masi

**18.15: Interviene Milani Luca**

**18.16: Interviene De Blasi-** chiede il rinvio dell'atto

**ALLEGATO N. 1: MOZIONE N.: 2020/00445 - RINVIATO**



COMUNE DI FIRENZE	
COMUNE DI FIRENZE	27/3/2020
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	445

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	191

## Movimento 5 Stelle

### MOZIONE

Data: 27/03/2020

Proponente: Roberto De Blasi – Lorenzo Masi- Movimento 5 Stelle

Soggetti Firmatari:

Oggetto: IL COMUNE IN AIUTO AL COMMERCIO: ESENZIONI E SOSPENSIONI DEI TRIBUTI LOCALI

#### DATO ATTO CHE

la situazione emergenziale in cui si trova il paese, a causa della diffusione del coronavirus (COVID - 2019), ha determinato una soglia molto alta di attenzione e di gestione degli eventuali effetti della malattia.

#### CONSIDERATO CHE

il Governo, con il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6, ha indicato le misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica, per prevenire la diffusione del virus, che si concentrano nell'evitare luoghi aggregativi ovvero nel favorire modalità telematiche di incontro, nell'incentivare prestazioni lavorative come il "lavoro agile", nel fornire al pubblico, come agli operatori delle Pubbliche Amministrazioni, precise disposizioni di igiene per evitare il contagio attraverso il Decalogo pubblicato dal Ministero della Salute.

Sono del medesimo tenore anche le disposizioni dell'Ordinanza n° 1 del Ministero della Salute, nella quale si sospendono le manifestazioni od iniziative di qualsiasi natura, sia in luoghi chiusi che aperti al pubblico, anche di natura culturale, ludica, sportiva, e religiosa, i servizi educativi delle scuole di ogni ordine e grado, apertura al pubblico dei musei od altri luoghi di cultura, ecc..

#### RILEVATO CHE

La situazione di particolare gravità che è venuta a determinarsi dalle prime settimane del mese di Febbraio di quest'anno, in conseguenza del diffondersi dell'epidemia da COVID -19, ha comportato effetti a catena che si sono riverberati su tutti gli ambiti produttivi.

Per quanto sopraindicato, l'economia della Città si sta indebolendo sensibilmente, con effetti particolarmente negativi sulle attività produttive e turistiche e con ricadute sull'intero tessuto socio-economico.

#### DATO CHE

Non è possibile al momento quantificare l'impatto sullo svolgimento delle attività economiche dei vari settori, anche perché l'emergenza è ancora in divenire e non accenna a diminuire, e questo potrebbe generare come tragica e diretta conseguenza la chiusura immediata di piccole e medie imprese che dipendono dall'andamento economico e sociale di tutto il territorio cittadino,

#### ATTESO CHE

nel mentre, in un quadro di maggior coordinamento con le Istituzioni regionali e nazionali - nelle more dell'adozione di più ampie misure economiche da adottarsi nell'ambito degli emanandi provvedimenti governativi - e nell'ambito di ulteriori misure a sostegno dei cittadini e del tessuto economico, sarebbe compito dell'Amministrazione provvedere ad attuare prime concrete azioni a favore delle piccole e medie imprese della Città di Firenze.

#### RITENUTO CHE

oggi, a maggior ragione, tali forme di sostegno assumono particolare rilievo, visto il coinvolgimento di un numero considerevole di piccoli imprenditori, lavoratori e famiglie Fiorentine per i quali le misure di sgravi tributari sono non solo necessarie ma di vitale importanza.

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA,

1. di prendere atto della grave situazione emergenziale che si è creata con il diffondersi del COVID 19, la quale ha imposto, per il suo contenimento, misure restrittive che, inevitabilmente, portano ad un impoverimento generale dell'economia della Città;

2. previo parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, e a condizione che il provvedimento sia correlato alla tenuta economica e finanziaria del bilancio dell'amministrazione:

- a) ad applicare l'esenzione al pagamento della Cosap per tutte le attività che sul territorio cittadino usufruiscono del suolo pubblico Comunale per lo svolgimento della propria attività lavorativa quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
  - piccoli ambulanti venditori di prodotti non alimentari titolari di licenza di posto fisso/permessi occupazione di suolo pubblico almeno per il periodo di non effettiva occupazione degli spazi e delle aree pubbliche a seguito delle chiusure dei Mercati e delle Fiere
  - attività di somministrazione per il periodo di chiusura delle attività commerciali,
  - taxi per la prima rata in scadenza Maggio 2020
- b) di sospendere, per i motivi meglio esposti in premessa, il versamento

della prima rata di pagamento della TARI ATTIVITA', con scadenza 30 Aprile del corrente anno, senza alcun onere od interesse a carico dei contribuenti interessati;

3. di dare mandato alla commissione Sviluppo economico di individuare l'impatto, in termini economici, dell'epidemia da Covid-19 sulle categorie produttive del territorio e le conseguenti misure a sostegno, da erogare nel rispetto di apposita disciplina regolamentare da assumere;

4. dare ampia diffusione della presente;

I Consiglieri Comunali  
Roberto De Blasi  
Lorenzo masi  
Movimento 5 Stelle

**Ora:18.17**

**Verbale: 192**

**MOZIONE N.:** 2020/00446

**OGGETTO:** Agevolazioni fiscali - (Coronavirus - Covid19)

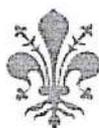
**Proponente/i:** Cellai, Razzanelli

**18.17: Interviene Milani Luca**

**18.18: Interviene Cellai Jacopo** - chiede il rinvio dell'atto

18.23: Escono Giachi Cristina, Vannucci Andrea

**ALLEGATO N. 1:** MOZIONE N.: 2020/00446 - RINVIATO



MOZIONE

OGGETTO: Agevolazioni fiscali

PROPONENTI: Cellai, Razzanelli

COMUNE DI FIRENZE
27/3/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 446

I sottoscritti consiglieri comunali

premessò che la situazione economica delle imprese locali è estremamente difficile a causa delle ripercussioni collegate all'emergenza coronavirus con il blocco delle attività in essere

che l'intero comparto legato al settore del turismo necessiterà di un lasso di tempo piuttosto lungo per tornare a livelli di produttività ordinaria anche al termine dell'emergenza strettamente intesa

considerata l'opportunità da parte dell'Amministrazione Comunale di sostenere le imprese in materia fiscale riconsiderando entità e scadenze di pagamento di imposte e tributi alla luce del blocco delle attività

invitano la Giunta

A concedere agevolazioni imu per il 2021 ai proprietari di immobili sede di attività professionali o commerciali che diminuiscano l'importo dell'affitto per le restanti mensilità del 2020 secondo parametri individuati dalla stessa Amministrazione Comunale

A ricalcolare l'importo complessivo tari 2020 per le attività commerciali sulla base della minore produzione di rifiuti nei giorni di chiusura parziale o totale delle attività imposte da provvedimenti di legge e del minore afflusso di clientela previsto per l'intero 2020.

A posticipare il pagamento della prima rata tari 2020 per attività commerciali dal 30.04.2020 a ottobre 2020, dilazionando i termini di pagamento delle altre due rate nell'anno 2021

A ricalcolare l'importo complessivo cosap 2020 per le attività che pagano il suolo pubblico a fini commerciali sulla base dei giorni di parziale o totale inutilizzo della concessione a seguito di provvedimenti di legge e del minore afflusso di clientela previsto per l'intero 2020.

A posticipare il pagamento della prima rata cosap per le attività commerciali dal 30.06.2020 entro ottobre 2020, dilazionando i termini di pagamento delle altre due rate nell'anno 2021

Jacopo Cellai



COMUNE DI  
FIRENZE

Mario Razzanelli

Forza Italia

**Ora:18.23**

**Verbale: 193**

**MOZIONE N.: 2020/00447**

**OGGETTO:** Moratoria per i canoni ERP (Coronavirus - Covid19)

**Proponente/i:** Bundu, Palagi

**18.23: Interviene Milani Luca**

**18.24: Interviene Moro Bundu Antonella- ritira l'atto**

**ALLEGATO N. 1: MOZIONE N.: 2020/00447 - RITIRATO**

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 193



SINISTRA PROGETTO COMUNE

## MOZIONE

Gruppo consiliare Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: moratoria per i canoni ERP

COMUNE DI FIRENZE	
27/3/2020	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	447

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto anzitutto della situazione socioeconomica contingente, in cui l'intero Paese si trova suo malgrado immerso, in particolare, per quanto qui di maggior rilievo, per le conseguenze economiche sulle famiglie, là dove dipendenti da entrate periodiche derivanti da lavoro, dipendente o autonomo, ma comunque al momento sospeso;

Rilevato come l'utenza del patrimonio abitativo ERP versasse già prima, considerati i requisiti per l'assegnazione degli alloggi, in condizioni economiche modeste;

Dato altresì atto della assoluta impossibilità di previsioni verosimili dello sviluppo della crisi in cui il Paese versa, sia con riferimento al breve periodo, sia con riferimento alle misure che dovranno caratterizzare invece il medio-lungo periodo per porre rimedio agli effetti della crisi stessa;

Richiamata la Legge regionale n.2/2019, *Disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP)*, ed in particolare:

- le finalità di cui all'Art.2, punti b) e c), là dove la norma stessa precisa che si introducano "[...] *elementi di maggiore sostenibilità ed equità nella determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP*" e che si debbano "[...] *garantire la dignità di tutte le donne e gli uomini in situazione di svantaggio economico e sociale attraverso l'assegnazione di alloggi adeguati ed a canoni economicamente accessibili*";
- l'accertamento periodico della situazione reddituale di cui all'Art. 28, istituto che viene però ad intervenire ex post sulle situazioni di variazione del reddito del locatario, anche nell'ipotesi più favorevole, quale quella di cui al comma 6 (adeguamento straordinario, dal secondo mese successivo a quello della richiesta di variazione);

Dato atto del prossimo presumibile ricorrere delle condizioni oggettive per la sopravvenienza della cosiddetta "morosità incolpevole", come dal combinato disposto degli Artt. 14 e 30, che prevedono che, quando tale ipotesi si verifichi, per oggettiva causa di diminuzione del reddito disponibile per ragioni non imputabili alla volontà del locatario, "[...] *qualora ne sia derivata l'impossibilità di sostenere il pagamento del canone di locazione dovuto e delle quote per servizi, non è causa di risoluzione del contratto, né di decadenza dall'assegnazione, né comporta*

*l'applicazione della penale" (Art. 30, comma 4);*

Richiamato l'istituto del Fondo sociale, costituito ai sensi dell'Art. 31, da destinarsi "[...] *ad intervenire nel pagamento delle utenze in presenza di necessità di intervento nei casi di morosità incolpevole*", nonché "[...] *a compensare i crediti inesigibili*";

Evidenziato come il Legislatore regionale abbia pertanto avuto ben presente le ordinarie vicissitudini della vita di una fascia di popolazione almeno economicamente debole e più esposta agli andamenti alterni del mercato del lavoro, spesso anche prossima alla pericolosa soglia della povertà;

Considerata infine l'assenza di un apposito istituto emergenziale massivo nella norma richiamata, in quanto non destinata alla disciplina di situazioni di crisi economica su larga scala, per quanto con probabili ricadute su larga parte degli assegnatari di alloggi ERP;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- All'immediata convocazione dell'assemblea dei soci di Casa S.p.a. per l'adozione di un atto dispositivo unilaterale che sospenda fino a quando non sarà effettuato ogni procedimento di accertamento avverso gli assegnatari per gli eventuali mancati pagamenti, applicando unilateralmente, ad iniziativa della proprietà, l'istituto della morosità incolpevole ai canoni dovuti per i mesi di marzo e aprile 2020;
- Affinché la Direzione di Casa S.p.a. sospenda, qualunque procedura in essere o da adottarsi in relazione all'esazione dei canoni e delle spese, per i mesi di marzo ed aprile 2020 e per la durata della emergenza, basandosi sulle condizioni di morosità incolpevole e presenti all'Assemblea, entro trenta giorni dalla data della prima convocazione, un piano di sostenibilità per la morosità incolpevole dovuta all'attuale stato di crisi;
- Affinché il tema sia approfondito con tutte le parti coinvolte in un'ottica di medio-lungo periodo e sia quindi portato all'attenzione del Governo e del Parlamento.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

**Ora:18.27**

**Verbale: 194**

**ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00448**

**OGGETTO:** Dichiarazione stato di calamità - collegato alla comunicazione della Giunta su Covid 19

**Proponente/i:** Draghi

**18.27: Interviene Milani Luca**

**18.29: Interviene Draghi Alessandro Emanuele-** chiede il rinvio dell'atto

**ALLEGATO N. 1: ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00448 - RINVIATO**

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	194

ORDINE DEL GIORNO COMUNE DI FIRENZE

2

27/3/2020
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 448

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato a: Comunicazione sul Coronavirus consiglio comunale del 30/03 2020

Oggetto: *dichiarazione stato di calamità*

Data: Marzo 2020

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

ASCOLTATA la comunicazione sulla epidemia da COVID-19 "Corona Virus" da parte di....

PREMESSO che il COVID-19 o più semplicemente malattia da coronavirus 2019, è una malattia infettiva respiratoria causata dal virus denominato SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus; una persona infetta può presentare sintomi dopo un periodo di incubazione che può variare tra 2 e 14 giorni circa, durante i quali può comunque essere contagiosa;

DATO che l'O.m.s. (Organizzazione Mondiale della Sanità - in inglese W.H.O.) ha dichiarato in data 11 Marzo 2020 che l'epidemia da Covid-19 è diventata Pandemia (<https://www.who.int/dg/speeches/detail/who-director-general-s-opening-remarks-at-the-media-briefing-on-covid-19--11-march-2020>);

VISTA la delibera del consiglio dei ministri del 31/01/2020 che dichiara, per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la circolare la n° 0005443 del Ministero della Salute del 22/02/2020 e segg.

RICHIAMATI i discorsi del Presidente del Consiglio dei Ministri a reti unificate;

VISTI i relativi Dpcm entrati in vigore a Marzo 2020;

VISTO inoltre l'art 50 del T.U.E.L. che attribuisce al sindaco il potere di emanare ordinanze per gravi rischi sanitari;

CONSIDERATO che la chiusura di molte attività commerciali, l'assenza pressoché totale di turismo e un sempre più crescente difficoltà per l'artigianato e per l'export di prodotti locali, potrebbero causare una volta terminata la crisi sanitaria, una crisi economica di lunga durata;

RITENUTO fondamentale rispettare il valore della reciprocità e dell'equità nel momento delle prossime difficoltà economiche che le famiglie e le imprese saranno ad affrontare e in caso positivo nel momento in cui si riceveranno le agognate agevolazioni e aiuti economici;

CONSTATATO che il comune di Firenze andrà incontro a difficoltà finanziarie a causa di mancati introiti;

VISTO l'art 47 "Aiuti pubblici per calamità naturali" della legge Legge 24.12.2012, n. 234 "norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea"

VISTO l'art. 2 del regolamento UE n. 661/2014 che dispone che il "Fondo di solidarietà possa essere mobilitato qualora si producano serie ripercussioni sulle condizioni di vita dei cittadini, sull'ambiente naturale o sull'economia di una o più regioni di uno Stato ammissibile all'assistenza, a seguito del verificarsi di una catastrofe naturale grave o regionale sul territorio dello stesso"

INVITA IL SINDACO  
E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. a chiedere lo stato di calamità naturale:  
affinchè nella medesima deliberazione sia fatta altresì, richiesta di un immediato intervento di carattere logistico e finanziario indispensabile al fine di assicurare il ripristino dello *status quo ante*, nonché di un apposito contributo sulle spese per gli interventi urgenti volti a fronteggiare l'emergenza verificatasi a seguito dell'invocato stato di calamità naturale, al fine di intervenire sul territorio e ripristinare le aree fortemente danneggiate dalla diffusione dell'epidemia Covid-19
2. ad aiutare i cittadini di Firenze, attraverso la pubblicazione di un vademecum sul sito del comune di Firenze, a fornire le modalità di richiesta e i relativi moduli per: danni, risarcimenti, agevolazioni presso l'ente comunale e presso tutte le Pubbliche amministrazioni;

Firenze, /03/2020

Ora:18.32

Verbale: 187

ORDINE DEL GIORNO N.: 2020/00450

OGGETTO: Patto per la città - collegato alla comunicazione del Sindaco sul Coronavirus

Proponente/i: Milani, Cocollini, Giuliani

**18.32: Interviene Milani Luca** si procede all'esame dell'atto proposto dall'Ufficio di Presidenza

**18.35: Interviene Armentano Nicola**

**18.36: Interviene Milani Luca**

**18.37: Interviene Draghi Alessandro Emanuele**

**18.39: Interviene Milani Luca**

**18.40: Interviene Palagi Dmitrij**

**18.42: Interviene Milani Luca**

**18.43: Interviene Giuliani Maria Federica**

**18.44: Interviene Milani Luca**

**18.45: Interviene Razzanelli Mario**

**18.46: Interviene Milani Luca**

18.47: Esce Monaco Michela

**18.48: Interviene Del Panta Marco**

**18.50: Interviene Milani Luca**

**18.52: Interviene Bussolin Federico**

**18.52: Interviene Milani Luca**

**18.53: Interviene Masi Lorenzo**

**18.54: Interviene Milani Luca**

**18.55: Interviene Giorgetti Fabio**

**18.57: Interviene Milani Luca**

**18.59: Interviene Conti Enrico**

**19.01: Interviene Milani Luca**

**19.02: Interviene Innocenti Alessandra**

**19.04: Interviene Milani Luca**

**19.05: Interviene De Blasi**

**19.07: Interviene Milani Luca**

**19.08: Interviene Asciuti Andrea**

**19.09: Interviene Milani Luca**

**19.10: Interviene Sparavigna Laura**

19.11: Entra Vannucci Andrea

**19.12: Interviene Milani Luca**

**19.13: Interviene Bocci Ubaldo**

**19.15: Interviene Milani Luca**

**19.16: Interviene Montelatici Antonio**

**19.17: Interviene Milani Luca**

**19.18: Interviene Cocollini Emanuele**

**19.20: Interviene Milani Luca**

**19.21: Interviene Fratini Massimo**

**19.23: Interviene Milani Luca**

**19.26: Il Presidente pone in votazione l'atto per appello nominale, con l'assistenza dei nominati scrutatori Sparavigna, Conti, Draghi e chiamando per nome ciascun consigliere al fine dell'espressione palese del voto**

Presenti abilitati: 33

Favorevoli: 31

Contrari: 0

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**19.26: Esito: approvato**

#### **Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Asciti Andrea, Bianchi Donata, Bocci Ubaldo, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Del Panta Marco, Draghi Alessandro Emanuele, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Monti Maria Grazia, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Astenuti**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**19.32: Interviene Milani Luca** ricorda che mercoledì avrà luogo la Conferenza sul Decentamento con i Presidenti dei Consigli di Quartiere e l'Assessore Martini

**19.34: Interviene Milani Luca** – toglie la seduta



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2020**

**Ordine del Giorno N. 2020/00450**

**ARGOMENTO N 187**

**Oggetto:** Patto per la città - collegato alla comunicazione del Sindaco sul Coronavirus

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di marzo alle ore 14.30 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dall'art. 73 del D.L. n.18/2020 del 17/03/2020, in I convocazione, in seduta pubblica.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Laura Sparavigna, Enrico Conti, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Barbara FELLECA
Benedetta ALBANESE	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Maria Federica GIULIANI
Donata BIANCHI	Alessandra INNOCENTI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Patrizia BONANNI	Antonio MONTELATICI
Federico BUSSOLIN	Maria Grazia MONTI
Francesca CALÌ	Antonella MORO BUNDU
Leonardo CALISTRI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Marco DEL PANTA	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Stefano DI PUCCIO	Luca TANI
Michela MONACO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO della comunicazione del Sindaco sullo stato dell'emergenza sanitaria in città dovuto alla pandemia da Covid-19

VALUTATO quale l'interesse primario, superando le contrapposizioni politiche, il funzionamento della città ed il bene dei suoi cittadini

PRESO ATTO che il momento attuale impone alle forze politiche la responsabilità di andare nella condivisione delle informazioni e della consultazione sulle decisioni

## **SI IMPEGNA**

Ad istituire un tavolo di lavoro costituito da Ufficio di Presidenza, Giunta e capigruppo o loro delegati e Presidenti di quartiere al fine di formalizzare proposte e misure di indirizzo politico sull'emergenza derivante da Covid-19 e per risolvere la crisi economica conseguente.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	31:	Luca Milani, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Asciuti, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Marco Del Panta, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonio Montelatici, Maria Grazia Monti, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	0:	

essendo presenti 33 consiglieri

ESITO: Approvata

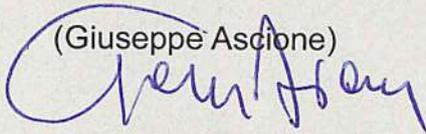


**Consiglio Comunale del 30 marzo 2020**

**VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)

